

In USA infuria ... la fame

maurzioblondet.it/in-usa-infuria-la-fame/

Maurizio Blondet

7 marzo 2023

Situazione in USA è questa, la più grande catena di supermercati, Walmart, costretta a chiudere tutti i suoi punti vendita a Portland, una città ormai fuori controllo, a causa dei furti di cibo ed altri generi di prima necessità. Gli americani sono alla fame, ma armano l'Ucraina <https://t.co/b71LNa9D3g>
pic.twitter.com/3pBnofqpUP

— Minuteman – Italy 🇮🇹 (@MinutemanItaly) March 6, 2023

La Plutocrazia perfettamente realizzata: ha tagliato i salari, perché per i miliardari sono solo “costi”, con la massima “efficienza”. E hanno trasferito le industrie in... Cina dove i salari sono più bassi. In USA non restati che disoccupati.

Per affrontare il problema del **taccheggio e del furto al dettaglio**, gli **ultimi due negozi Walmart nella città di Portland chiuderanno i battenti** a fine marzo.

FOX 12 Oregon ha riferito che le sedi di Walmart al 1123 North Hayden Meadows Drive e al 4200 Southeast 82nd Avenue presso l'Eastport Plaza chiuderanno il 24 marzo.

“La **decisione di chiudere questi negozi** è stata presa dopo un’attenta revisione delle loro prestazioni complessive. Consideriamo molti fattori, tra cui **le prestazioni finanziarie** attuali e previste, l’ubicazione, la popolazione, le esigenze dei clienti e la vicinanza di altri negozi vicini quando prendiamo queste difficili decisioni. Dopo aver deciso di andare avanti, la nostra attenzione è rivolta ai nostri associati e alla loro transizione, che è il caso qui”, ha detto un portavoce di Walmart al media locale.

Le chiusure annunciate arrivano a causa di **un'ondata di criminalità violenta** nell'area metropolitana di Portland, che include **furti al dettaglio, rapine a mano armata e omicidi**. La città ha visto anche un'ondata **di violente proteste** da parte dei gruppi ANTIFA e BLM.

“Il governo ci vuole morti”: gli americani a basso reddito **rabbiosi in file alimentari lunghe un miglio dopo la fine dei sussidi per la pandemia**

Nell'ultimo anno, **18 stati degli Stati Uniti hanno ufficialmente posto fine agli stati di emergenza dell'era della pandemia**, incluso il covid food benefit, mentre un mandato di dicembre del Congresso porrà fine agli aiuti a marzo per gli altri 32 stati, insieme al Distretto di Columbia, gli Stati Uniti Isole Vergini e Guam.

Ora, le persone aspettano **fino a nove ore in file lunghe un chilometro per cibo gratis** – alcuni dicono di potersi permettere di mangiare solo una volta al giorno, mentre altri affermano di limitare gli alimenti costosi come la carne per specifici membri della famiglia, come adolescenti in crescita.

” **Ho pensato, ‘Wow, il governo sta cercando di ucciderci adesso** “, ha detto Danny Blair, 63 anni, del Kentucky. Blair, che vive in una casa mobile con sua moglie, sopravvive con il suo assegno di invalidità della previdenza sociale, riporta il *Washington Post*.

“Ci faranno morire di fame”, ha continuato Blair, apparentemente ignaro del fatto che l’assistenza del governo fornita durante la pandemia non fosse permanente.

Blair e sua moglie salgono sul loro camion due volte al mese alle 4 del mattino per assicurarsi di ricevere qualche alimento di base all’omaggio dell’Hazel Green Food Project. Un venerdì recente, hanno aspettato nove ore fino a quando i prigionieri locali in servizio hanno iniziato a caricare sacchi di carne e verdure, patatine fritte e biscotti nei veicoli in una delle comunità più povere della nazione.

Dalla parte anteriore a quella posteriore della linea, il mare di disperazione e difficoltà lungo questa desolata autostrada del Kentucky ha prefigurato ciò che potrebbe essere in serbo per milioni di americani quando il governo federale ha posto fine all’aumento pandemico rimanente dei benefici mensili dei buoni alimentari questa settimana. -WaPo

Per come lo inquadra il *Post*, il ritiro degli aiuti legati alla pandemia potrebbe rappresentare una battuta d’arresto per gli sforzi dell’amministrazione Biden di “tagliare la povertà” costruendo al contempo una “classe media più sana e più sostenibile” – nessuno dei quali era l’obiettivo dichiarato dell’aiuto temporaneo .

“Abbiamo visto benefici positivi da questo e meno difficoltà, anche per le famiglie con bambini”, ha affermato Dottie Rosenbaum, ricercatrice presso il Center on Budget and Policy Priorities, che sottolinea che tutto il denaro gratuito ha contribuito a ridurre i tassi di povertà infantile nel 2021 “Possiamo aspettarci che ora si inverta”.

A seguito della riduzione dei benefici, secondo il Center on Budget and Policy Priorities, **i benefici del beneficiario SNAP medio dovrebbero diminuire di circa \$ 90 al mese** . Detto questo, **è in serbo una riduzione ancora maggiore per gli anziani** e i lavoratori poveri che ricevono assistenza da altri programmi governativi e probabilmente si qualificheranno per meno.

In Kentucky, molti anziani con buoni pasto hanno visto il loro beneficio mensile scendere da \$ 281 a \$ 22 l’anno scorso dopo che lo stato ha posto fine all’emergenza pandemica a maggio, secondo la rete di banche alimentari locali, Feeding Kentucky.

Altri stati si stanno preparando per lo stesso

“Ci stiamo preparando e le nostre agenzie, le banche alimentari associate, le dispense alimentari e le mense per i poveri non sono preparate per ciò che sta per colpire”, ha affermato Lisa Hamler-Fugitt, direttrice esecutiva dell’Ohio Association of Foodbanks. l’emergenza sanitaria pubblica, non poteva arrivare in un momento peggiore”.

Ancor prima che i benefici andassero in pensione questo mese in Ohio, Hamler-Fugitt ha affermato che la domanda presso le banche alimentari è aumentata vertiginosamente lo scorso anno poiché i prezzi alimentari al dettaglio sono aumentati dell’11,4% a livello nazionale , più di cinque volte la media annuale storica. Ha affermato che le associazioni di beneficenza e le banche alimentari dell’Ohio hanno servito 3,1 milioni di persone nell’ultimo trimestre del 2022, che ha definito un record e circa 600.000 in più rispetto a quelle servite nello stesso periodo del 2021.

Ora, Hamler-Fugitt si aspetta che anche molti dei 1,5 milioni di beneficiari dello stato si affretteranno a trovare assistenza alimentare, aggiungendo che prevede che le riduzioni dei sussidi rimuoveranno ogni mese 120 milioni di dollari dall’economia al dettaglio dell’Ohio. -WaPo

La “grande democrazia” americana non ha fondi per sfamare i suoi cittadini, ma per armare l’ucraina ne ha a trilioni

Guardate la vasta distesa di hardware militare statunitense posizionato nel porto polacco

Un media di monitoraggio del Baltico ha pubblicato filmati di **un’enorme quantità di equipaggiamento militare americano che si prepara a spostarsi dal porto di Gdynia in Polonia .**

La distesa di hardware militare viene descritta come equipaggiamento appartenente alla 3a squadra di combattimento della brigata corazzata dell’esercito americano, 1a divisione di cavalleria. Alcuni resoconti dei media dell’Europa orientale affermano che almeno una parte dell’attrezzatura, che sembra lunga più campi di calcio, sia diretta a Kiev.

Nel filmato si possono vedere centinaia di veicoli militari pesanti, inclusi mezzi corazzati, carri armati e camion blindati.

Nonostante le affermazioni secondo cui l’attrezzatura è diretta in Ucraina, una fonte che ha ampiamente diffuso il filmato, “Baltic Security”, ha scritto che si trova nel porto polacco **” in preparazione per il trasferimento negli Stati Uniti continentali dopo aver prestato servizio nell’Operazione Atlantic Resolve”.**

Lo Sputnik russo ha osservato che “alcuni media polacchi e ucraini, tuttavia, non ci hanno pensato due volte a sostenere che parte dell’hardware militare visto nel video **sarebbe stato redistribuito in Ucraina** , dove la Russia continua la sua operazione militare speciale “.

Ma resta che “né la Casa Bianca né il Pentagono hanno ancora commentato la questione”.



“Il filmato arriva mentre gli Stati Uniti avevano già impegnato **più di 100 miliardi di dollari** in sicurezza e assistenza militare a Kiev dall’inizio dell’operazione speciale russa“, ha continuato la pubblicazione statale. Dato quanto siano disperate le prime linee ucraine, in particolare a Bakhmut, in questo momento per più munizioni ed equipaggiamento, sarebbe sorprendente se queste file su file di hardware non fossero alla fine dirette verso l’Ucraina.